



LA FARMACIA

IL "NEGOZIO DEL BENESSERE" SEMPRE APERTO

Entrare in una farmacia non vuol dire semplicemente acquistare un farmaco. Entrare in una farmacia vuol dire compiere il primo passo verso un percorso di salute. Quante volte vi siete rivolti al farmacista per un consiglio, un suggerimento, un semplice parere: di fronte a voi avrete sempre incrociato un professionista in camicia bianca nei confronti del quale riporre massima fiducia. Ma la "farmacia moderna" è diventata anche un centro di servizi per il cittadino: da anni, oramai, in farmacia è possibile prenotare un esame clinico presso una struttura sanitaria, controllare la propria pressione arteriosa, o ancora avere notizie ed informazioni su campagne vaccinali o di prevenzione in genere, avendo sempre una risposta autorevole.

Con il **DiaDay**, le farmacie italiane fanno un ulteriore passo verso i cittadini; non si tratta, stavolta, di un servizio offerto su iniziativa del farmacista, bensì di uno screening voluto dal Ministero della Salute ed organizzato da Federfarma nazionale, coinvolgendo tutte le farmacie italiane. La consapevolezza pubblica del vasto problema del **diabete**, delle conseguenze di un'alterazione del proprio stato fisico che coinvolge tutta la famiglia del cittadino diabetico, è un momento, tra l'altro, di forte testimonianza del valore della rete



delle farmacie disposte capillarmente sul territorio quali luogo di salute, di benessere, e sempre più anche di prevenzione, perfettamente integrato e collegato con tutti gli altri servizi sul territorio. La prossima campagna di prevenzione sarà probabilmente dedicata alla carenza di ferro. Il farmacista, insomma, da dispensatore del bene farmaco sta virtualmente "scavalcando" il banco per venire incontro alle esigenze del cittadino; la farmacia, dal canto suo, afferma il proprio ruolo di cerniera tra le esigenze della comunità ed il sistema sanitario. La prossima sfida? Vedere i farmacisti lasciare i propri locali per uscire "in strada" con ulteriori iniziative di prevenzione... Qualcosa, anche in questo senso, comincia già a muoversi.

Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli

L'immunoglobulina antitetanica: uno dei tanti medicinali mancanti

Capita, purtroppo, di subire una lacerazione magari durante una pratica sportiva o per un infortunio domestico; la prassi, in questi casi, magari dopo una visita al pronto soccorso, è quella di scongiurare complicazioni prescrivendo l'immunoglobulina.

Nei giorni scorsi, però, ad un trentenne napoletano, al pari di molti altri cittadini nel resto d'Italia, è toccato girare a lungo per reperire in farmacia l'antitetanica; qualcuno potrebbe pensare, erroneamente, che si tratti di una colpevole mancanza dei farmacisti. L'immunoglobulina, invece, è solo uno dei tanti "prodotti mancanti": si tratta di alcuni farmaci che le farmacie, e le strutture sanitarie in genere, non riescono a reperire sul mercato in quantità sufficiente rispetto alla domanda. Anche i farmaci, purtroppo, seguono la logica globalizzata del libero mercato. Accade così, per criticità economiche, che le aziende produttrici preferiscano cedere i propri prodotti in una nazione piuttosto che in un'altra; da tempo è attivo un monitoraggio da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco sui prodotti carenti, ma il problema sembra ancora lontano dal trovare una soluzione.

Anche questa è Europa!



Prima campagna nazionale di prevenzione
del diabete in farmacia



14 - 20 novembre controllo gratuito della glicemia

I cittadini danno un dito... Il farmacista dà una mano

Secondo le statistiche **almeno un milione di italiani è affetto da diabete e non lo sa...** Eppure bastano pochi secondi per misurare la propria glicemia e scoprire se si è un soggetto a rischio.

Dal 14 al 20 novembre sarà possibile effettuare il **test gratuitamente in farmacia**: si tratta di una semplicissima autoanalisi, una micro puntura di un dito, per scoprire il valore della propria glicemia, ossia la percentuale di zucchero nel sangue.

Il diabete, oramai a livello globale, può considerarsi una vera e propria pandemia: ecco perché dal 1991 è stata istituita la giornata mondiale del Diabete che cade ogni anno il 14 novembre. Quest'anno le farmacie italiane hanno voluto fare di più prevedendo un'intera settimana di controlli gratuiti: uno screening fortemente voluto dal Ministero della Salute che, per la prima volta attraverso le farmacie, conta di ottenere dati importanti soprattutto per la prevenzione futura. Ed allora perché non approfittarne? Trova la farmacia aderente più vicina a te sul sito www.federfarma.it

Tu ci metti un dito, il farmacista ti dà una mano!!